

Scheda del documento

20 maggio 1456, Losone

Ricevuta / Instrumentum confessionis

Giacomo del fu Giovanni detto «Rebuffi» di Losone e Martino detto Gallo del fu Antonio detto «Galli» di Arcegno di Losone, entrambi sindici del comune di Losone, dichiarano di aver ricevuto da <Add>amino del fu Giovannino «luvenis» e da Domenico del fu Franzino «luvenis», entrambi di Losone e con<sa>nguinei, tre mine di mistura di segale e miglio in parti uguali a saldo del canone d'affitto dell'ultimo anno, cioè dall'ultima festa di s. Martino, su tre campi arativi chiamati «duo Mozalia» situati nella campagna di Losone «in Silva plana» e «in Ubule» di cui Adamino e Giovannino sono stati investiti a titolo di eredità perpetua il giorno stesso dai detti Giacomo e Martino, per un canone annuo di tre mine di mistura da versare per s. Martino.

Notaio rogatario: Iohannes n. de Cerretis p.i.a.n. f.c. Iacobi Cerreti n. de Loxono

Originale; lat.

Archivio Patriziale Losone 27

515 x 200 mm, righe 70. Numerosi fori di piccole e medie dimensioni, soprattutto lungo le piegature, dovuti a rosicatura.